



## NERO (ALESSANDRO NERETTI)

(Faenza, 1980)

Un'opera molto particolare quella di Nero, che titola **DOUBLE TROUBLE**: un crocifisso in bronzo fissato all'interno di una cornicetta bombata anni '50. Ai piedi del Cristo un groviglio di serpentelli in plastica multicolore. (M. Z.)

### DOUBLE TROUBLE

*«Il mio Angelo custode  
patisce per me come  
Cristo ha patito per  
noi.*

*Qui il concetto della  
comunicazione tra i  
vasi, qui il concetto  
della protezione del  
divino».*



## LUCA PIOVACCARI

(Cesena, 1965)

Una piccola piuma bianca è la traccia lasciata dall'Angelo di Luca Piovaccari. Dietro l'immagine di un paesaggio piovoso come tanti altri. (M.Z.)

*«Angeli,  
persone care che non ci sono più,  
amici scomparsi,  
ogni qualvolta li si ricorda sono con noi.*

*“Quando il bambino era bambino,  
venne il tempo per queste domande:  
perché io sono io, e perché non sei tu?  
perché sono qui, e perché non sono lì?  
quando è cominciato il tempo.....”  
(Il cielo sopra Berlino)».*



## PIER PAOLO POLLINI

(Cesena, 1939)

Ha realizzato una preziosa ed efficace pittura frutto di un personalissimo percorso teoretico e iconologico: qui si sostanziano alcuni principi guida quali la superiorità del divenire sull'essere e la bellezza di una spiritualità che supera la condizione spazio-temporale umana. (M.Z.)

*«Della mia infanzia mi è rimasto sempre caro il ricordo del “Santino dell'Angelo custode” che mamma mi consegnò il giorno della festa, raccontandomi di lui incantevoli storie. Storie che sono poi venute, nella vita, a marcare la loro solida concretezza, ben al di là di ogni mia immaginazione o presunta aspettativa. Nel preparare il dipinto per questa esposizione ho avvertito il desiderio di riallacciarmi a quel ricordo. Ho quindi condotto il lavoro secondo i modi del mio fare, ma con un compromesso: quello di rimanere iconograficamente vicino all'immagine dono di mamma. Ecco dunque l'Angelo Custode apparire in uno spazio luminoso, colorato, gioioso, immerso in un'atmosfera di grande leggerezza animata da dinamiche ascensionali [...]».*